

ASSOCIAZIONE NOTARILE PER LE
ESPROPRIAZIONI IMMOBILIARI
Sede operativa: Vicolo Forni Vecchi, 1/A
33170 PORDENONE
Cod. Fisc. e Part. IVA 01392140933

ORIGINALE

TRIBUNALE DI PORDENONE

Nella causa divisionale n. **780/2011 RG**, promossa da:

BANCA POPOLARE DI VICENZA S.P.A., con avv. R. Casucci

contro

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

Il Notaio dott. Orazio Greco in esecuzione dell'ordinanza 9.10.2013 del Giudice della causa divisionale e del combinato disposto *degli artt. 490 569 570 571 572 591 bis c.p.c*

F I S S A

per la vendita senza incanto l'udienza del **16 maggio 2017** alle **ore 16.00 e seguenti** nella sala delle Pubbliche Udienze del Tribunale di Pordenone - AULA N° 109 - per la comparizione avanti a Sé delle parti e dei creditori iscritti non intervenuti, nonché degli offerenti, anche ai fini dell'eventuale gara tra gli stessi sull'offerta più alta, per la vendita senza incanto dei seguenti beni immobili:

LOTTO 1

In Comune di Maniago

Catasto Fabbricati

F. 19 part. 320 sub. 3, Via Piave, 38, PT cat. C/1, classe 6, Sup. Cat. Tot. mq. 57, R.C. Euro 1.376,67.

Trattasi di unità immobiliare situata al piano terra di un palazzina adibita a negozio e attualmente locata a terzi come risulta dal contratto di locazione allegato alla perizia di stima. L'accesso principale dell'unità è su via Piave mentre quello secondario dalla Corte Comune esterna conduce sul retro di via Piave. Con riferimento a tale unità il ctu ha rilevato i seguenti provvedimenti autorizzativi: Nulla osta per esecuzioni lavori edili pratica n. 61/1969 del 21.5.1969; C.E. n. 72/81 del 15.6.1981; CE n. 145/93 del 10.8.1993. Il consulente di stima ha rilevato alcune difformità urbanistiche sanabili. **L'unità immobiliare è gravata per la quota di 1/3 dal diritto di usufrutto a favore di un terzo.** A tale unità compete una parte dei beni comuni censiti al F. 19 part. 320 sub. 7 - 8- 9.

PREZZO BASE € 30.825,00

OFFERTA MINIMA DI € 23.118,75

LOTTO 2

In Comune di Maniago

Catasto Fabbricati

F. 19 part. 320 sub. 4, Via Piave, 38, PT cat. C/1 , classe 6, Sup. Cat. Tot. mq. 64, R.C. Euro 1.499,58.

Trattasi di unità immobiliare posta al piano terra e censita catastalmente come negozio. Il ctu riferisce che l'immobile non è locato e che concretamente è utilizzata come "dependance" dell'appartamento dell'esecutata, posto al piano secondo. La disposizione interna è la seguente : n. 2 stanze in prospicienza della pubblica via mentre in posizione retrostante è presente un'ulteriore stanza indicata catastalmente come magazzino nonché un wc. L'unità presente n. 3 accessi di cui uno dal vano scale, il secondo da una porta finestra comunicante con il giardino retrostante e l'ultimo direttamente da via Piave. Con riferimento a tale unità il ctu ha rilevato i seguenti provvedimenti autorizzativi: Nulla osta per esecuzioni lavori edili pratica n. 61/1969 del 21.5.1969; C.E. n. 72/81 del 15.6.1981 ; CE n. 145/93 del 10.8.1993. Il consulente di stima ha rilevato alcune difformità urbanistiche sanabili. L'unità immobiliare è gravata per la quota di 1/3 dal diritto di usufrutto a favore di un terzo. A tale unità compete una parte dei beni comuni censiti al F. 19 part. 320 sub. 7 – 8- 9.

PREZZO BASE € 32.962,50

OFFERTA MINIMA DI € 24.721,88

LOTTO 3

In Comune di Maniago

Catasto Fabbricati

F. 19 part. 320 sub. 5, Via Piave, 44, P1 , cat. A/3 , classe 4, vani 5, Sup. Cat. Tot. mq. 96, R.C. Euro 387,34.

Trattasi di alloggio bicamere posto al piano primo ed attualmente locato a terzi come risulta dal relativo contratto di locazione allegato alla perizia. L'articolazione interna è la se-

guente: ingresso – salotto , cucina, n. 2 camere, disimpegno e bagno . Con riferimento a tale unità il ctu ha rilevato i seguenti provvedimenti autorizzativi: Nulla osta per esecuzioni lavori edili pratica n. 61/1969 del 21.5.1969; C.E, n. 72/81 del 15.6.1981 ; CE n. 145/93 del 10.8.1993. Il consulente di stima ha rilevato alcune difformità urbanistiche sanabili. L'unità immobiliare è gravata per la quota di 1/3 dal diritto di usufrutto a favore di un terzo. A tale unità compete una parte dei beni comuni censiti al F. 19 part. 320 sub. 7 – 8- 9.

PREZZO BASE € 33.300,00

OFFERTA MINIMA DI € 24.975,00

LOTTO 4

In Comune di Maniago

Catasto Fabbricati

F. 19 part. 320 sub. 6, Via Piave, 44, P 2 cat. A/3, classe 4, vani 5, Sup. Cat. Tot. mq. 93, R.C. Euro 387,34.

Trattasi di alloggio bicamere posto al piano primo ed attualmente occupata dall'esecutata. L'articolazione interna è la seguente: ingresso – salotto , cucina, n. 2 camere, disimpegno e bagno . Con riferimento a tale unità il ctu ha rilevato i seguenti provvedimenti autorizzativi: Nulla osta per esecuzioni lavori edili pratica n. 61/1969 del 21.5.1969; C.E, n. 72/81 del 15.6.1981 ; CE n. 145/93 del 10.8.1993. Il consulente di stima ha rilevato alcune difformità urbanistiche sanabili. L'unità immobiliare è gravata per la quota di 1/3 dal diritto di usufrutto a favore di un terzo. A tale unità compete una parte dei beni comuni censiti al F. 19 part. 320 sub. 7 – 8- 9.

PREZZO BASE € 33.300,00

OFFERTA MINIMA DI € 24.975,00

LOTTO 5

In Comune di Maniago

Catasto Fabbricati

F. 19 part. 321 sub. 1 , Via Piave, PT cat. C/6 , classe 5, Sup. Cat. Tot. mq. 14, R.C. Euro 44,83.

Trattasi di garage facente parte di una palazzina . L'unità è utilizzata dall'occupante l'alloggio di cui al sub. 4 posto al primo piano. Con riferimento a tale unità il ctu ha rilevato i seguenti provvedimenti autorizzativi: Nulla osta per esecuzioni lavori edili pratica n. 121/1961 prot. 7658 del 6.11.1961; Nullaosta n.163/1962 del 11.12.1962 ; CE n. 145/93 del 10.8.1993. Il consulente di stima ha rilevato alcune difformità urbanistiche sanabili. L'unità immobiliare è gravata per la quota di 1/3 dal diritto di usufrutto a favore di un terzo. A tale unità è ricompresa la relativa parte comune .

PREZZO BASE € 2.700,00

OFFERTA MINIMA DI € 2.025,00

LOTTO 6

In Comune di Maniago

Catasto Fabbricati

F. 19 part. 321 sub. 4, Via Piave, 42, P 2 -3 cat. A/2 , classe 3, vani 5, 5, Sup. Cat. Tot. mq. 150, R.C. Euro 553,90.

Trattasi di alloggio bicamere posto al piano secondo. Il ctu riferisce che l'immobile è attualmente occupato dalla madre dell'esecutato. La disposizione interna è la seguente: ingresso, cucina, salotto, n. 2 camere, bagno, disimpegno e terrazzino. L'unità immobiliare comprende, anche, la soffitta posta al piano terzo che risulta al grezzo. Con riferimento a tale unità il ctu ha rilevato i seguenti provvedimenti autorizzativi: Nulla osta per esecuzioni lavori edili pratica n. 121/1961 prot. 7658 del 6.11.1961; Nullaosta n.163/1962 del 11.12.1962 ; CE n. 145/93 del 10.8.1993. Il consulente di stima ha rilevato alcune difformità urbanistiche sanabili. L'unità immobiliare è gravata per la quota di 1/3 dal diritto di usufrutto a favore di un terzo. A tale unità è ricompresa la relativa parte comune.

PREZZO BASE € 40.275,00

OFFERTA MINIMA DI € 30.206,25

LOTTO 7

In Comune di Maniago

Catasto Fabbricati

F. 19 part. 321 sub. 2, Via Piave, 44, PT cat. C/1 , classe 7, Sup. Cat. Tot. mq. 41, R.C. Euro 1.001,41.

Trattasi di unità immobiliare ad uso negozio che risulta comprensiva catastalmente , anche dei locali cella frigo, wc, CT e retrobottega. Il ctu riferisce che di tale unità risulta effettivamente data in locazione la sola parte adibita a negozio seppur nel relativo contratto venga menzionato l'intero subalterno. Con riferimento a tale unità il ctu ha rilevato i seguenti provvedimenti autorizzativi: Nulla osta per esecuzioni lavori edili pratica n. 121/1961 prot. 7658 del 6.11.1961; Nullaosta n.163/1962 del 11.12.1962 ; CE n. 145/93 del 10.8.1993. Il consulente di stima ha rilevato alcune difformità urbanistiche sanabili. L'unità immobiliare è gravata per la quota di 1/3 dal diritto di usufrutto a favore di un terzo. A tale unità è ricompresa la relativa parte comune.

PREZZO BASE € 15.862,50

OFFERTA MINIMA DI € 11.896,88

LOTTO 8

In Comune di Maniago

Catasto Fabbricati

F. 19 part. 321 sub. 3, Via Piave, 42, PS1 - T - 1 cat. A/2 , classe 3, vani 5,5 Sup. Cat. Tot. mq. 124, R.C. Euro 553,90.

Trattasi di alloggio tricamere al piano primo allo stato grezzo. L'accesso avviene tramite il vano scale comune e la disposizione interna è la seguente: ingresso, cucina, salotto , n. 3 camere, bagno, disimpegno e terrazzino. L'unità immobiliare comprende al piano terra, anche, locale di sgombero ed al piano interrato una cantina. I locali risultano al grezzo come i loro accessori. Con riferimento a tale unità il ctu ha rilevato i seguenti provvedimenti autorizzativi: Nulla osta per esecuzioni lavori edili pratica n. 121/1961 prot. 7658 del 6.11.1961; Nullaosta n.163/1962 del 11.12.1962 ; CE n. 145/93 del 10.8.1993. Il consulente di stima ha rilevato alcune difformità urbanistiche sanabili. L'unità immobi-

liare è gravata per la quota di 1/3 dal diritto di usufrutto a favore di un terzo. A tale unità è ricompresa la relativa parte comune.

PREZZO BASE € 20.812,50

OFFERTA MINIMA DI € 15.609,38

Ogni concorrente per essere ammesso alla vendita senza incanto dovrà depositare in busta chiusa, presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari, dichiarazione scritta di offerta d'acquisto, entro le ore 12.00 del giorno feriale che precede la vendita. La dichiarazione di offerta d'acquisto, in carta bollata per atti giudiziari, deve indicare le generalità dell'offerente (nome, cognome, luogo e data di nascita), *ovvero la ragione o denominazione sociale, dichiarazione di residenza o sede legale o elezione di domicilio, il numero di codice fiscale, stato civile e regime patrimoniale (specificando, qualora sia in regime di comunione legale, se intende acquistare a titolo personale o in comunione con il coniuge), il prezzo offerto, il tempo e le modalità di pagamento del prezzo di aggiudicazione e del fondo spese presunto, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, il quale dovrà comunque essere compiuto in unica soluzione entro il termine di 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul c/c bancario della procedura,* con presentazione della ricevuta di detto versamento presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale, nonché di ogni altro eventuale elemento utile alla valutazione dell'offerta.

Alla domanda dovrà essere allegata fotocopia della carta d'identità e del codice fiscale e se trattasi di società o ditta individuale, il certificato camerale di vigenza o documento equipollente se società estera e fotocopia della carta di identità del Legale Rappresentante).

Ogni offerente dovrà depositare, per bonifico, sul conto della corrente della procedura IBAN n. IT46L0634012500100000009018 presso la CASSA DI RISPARMIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - FILIALE DI PORDENONE - un importo non inferiore al 10% del prezzo offerto ed allegare all'offerta di acquisto il relativo attestato di versamento.

6

L'onere della Cancellazione delle formalità pregiudizievoli ex art. 586 c.p.c. nonché delle spese di trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario.

Gli interessati che vorranno visitare l'immobile pignorato devono rivolgersi nei quarantacinque giorni che precedono la vendita al Custode Giudiziario, che previa consultazione del debitore, provvederà ad accompagnarli. Per eventuali informazioni telefonare al 329 4536349.

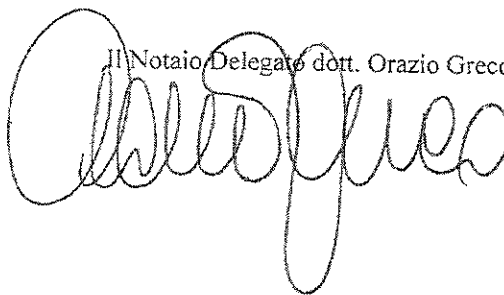
I beni sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. E' onere della parte aggiudicataria verificare con congruo anticipo la regolarità dei beni anche sotto il profilo della legge 47/85 e D.P.R. 380/2001. La stessa potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, 5° comma D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, e 40, 6° comma, della legge 28 febbraio 1985 n. 47.

Il versamento del prezzo di aggiudicazione e del fondo spese presunto pari al 20% e comunque non inferiore a € 3.000.00, del prezzo di aggiudicazione nella vendita senza incanto dovrà essere effettuato entro 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul predetto c/c bancario, con presentazione della ricevuta di detto versamento presso la Cancelleria Civile del Tribunale di Pordenone. Si precisa che le somme versate a titolo di fondo spese non producono interessi.

Si avverte l'aggiudicatario che, ove ne ricorrano i presupposti di legge e ne abbia interesse, limitatamente ai casi di aggiudicazione di case di abitazione non di lusso e/o relative pertinenze, con apposita istanza diretta al Giudice dell'Esecuzione, potrà chiedere allo stesso, perché ne tenga conto nel decreto di trasferimento, che esso aggiudicatario intende avvalersi, ai soli fini del pagamento delle imposte sul decreto di trasferimento, dei benefici della "prima casa" e/o della regola del "prezzo-valore".

Maggiori informazioni presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari.
Pordenone, 25 gennaio 2017

Il Notaio Delegato dott. Orazio Greco



8